

Due anni fa, proprio su queste pagine azzardai una previsione sul ciclo 24. All'epoca, dai dati disponibili e dall'estrapolazione degli stessi ricavai un andamento per il ciclo futuro che prevedeva dei valori molto bassi di macchie solari, addirittura si poneva come uno dei cicli di più bassa attività degli ultimi 100 anni. Con dati più aggiornati, e' possibile tentare una previsione più attuale che sostanzialmente ribalta quanto precedentemente affermato. Il nuovo ciclo potrebbe essere dal 30% al 50% più forte del precedente e soprattutto dovrebbe iniziare circa un anno dopo di quanto previsto. (La previsione ipotizzava un inizio per i primi mesi del 2007). Secondo il fisico solare David Hathaway, del Marshall space flight center il ciclo 24° dovrebbe addirittura essere il più intenso degli ultimi 400 anni. I ricercatori della NASA pensano di aver capito che cosa guida il ciclo undecennale del sole e utilizzando un nuovo modello matematico che si sviluppa sui precedenti 8 cicli che confronta i dati delle tempeste solari geomagnetiche, pensano di poter predire anticipatamente e con buona precisione i periodi di massima attività solare. In estrema sintesi: Hathaway e Wilson hanno analizzato le attività geomagnetiche da 150 anni fino ad oggi, notando qualcosa di molto significativo: "L'attività geomagnetica registrata nel corso degli anni ci dice chiaramente come sarà il prossimo ciclo solare con un anticipo di 6-8 anni". Durante il picco massimo avvengono le tempeste magnetiche più frequenti e più intense, in grado di deteriorare le comunicazioni. Il picco del ciclo, denominato massimo solare, genera le tempeste magnetiche più frequenti con espulsioni di particelle ad alta energia in grado di deteriorare le orbite dei satelliti e quindi di interferire anche con la navigazione globale (GPS). Possono verificarsi anche interruzioni nelle comunicazioni e danni alle centrali elettriche. Gli ultimi aggiornamenti ci spingono ad ipotizzare un inizio del nuovo ciclo per la fine del 2007 o inizio del 2008. Un anno più tardi quindi rispetto alla consueta cronologia degli 11 anni. Il picco massimo dovrebbe avvenire nel 2012. I recenti progressi statistico -matematici permettono persino di azzardare una previsione che si spinge fino al ciclo 25 che dovrebbe cominciare nel 2020. Si tratta di un'innovazione significativa, che è resa possibile dall'analisi dei moti convettivi che avvengono all'interno del sole.

